

**UN'EDITORIA E UN CIRCUITO DI DIFFUSIONE
PER UNA CULTURA ALTERNATIVA
NELLA SCUOLA E NELLA SOCIETA'**

Convegno dei : CENTRI DI DOCUMENTAZIONE
LIBRERIE DEMOCRATICHE E MILITANTI
ORGANISMI DELL'EDITORIA DI BASE

Promosso dal : COLLETTIVO EDITORIALE CALUSCA
LA RUOTA EDITRICE - IO E GLI ALTRI
COLLETTIVO EDITORIALE B.C.D.
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI PISTOIA

Per informazioni telefonare al :

8379639 MILANO - Libreria Calusca
32127 PISTOIA - Centro di Documentazione
581993 GENOVA - La Ruota Editrice

Ordine del Giorno dei Lavori :

SABATO 20 MARZO

Mattina : Relazioni : MORONI (Calusca)
GHIRON (La Ruota Editrice)
COLLETTIVO EDITORIALE B.C.D.
CENTRO DOCUMENTAZIONE PISTOIA

Pomeriggio : eventuale completamento relazioni del mattino
INIZIO DEI LAVORI
SUDDIVISO PER COMMISSIONI

A) Commissione Librerie B) Commissione Editoria di base
C) Commissione distribuzione

N.B. I CENTRI DI DOCUMENTAZIONE tenuto conto delle caratteristiche particolari dovrebbero essere presenti nelle tre commissioni.

Sera : Proseguimento, se necessario, dei lavori

DOMENICA 21 MARZO

Mattina : Incontro con EDITORI DEMOCRATICI

Gli organismi sono invitati a preparare anche interventi o proposte su questo tema

Pomeriggio : Sintesi delle relazioni delle Commissioni
Interventi e Proposte
Conclusioni e programmi futuri

Sera : Festa, Musica, Canzoni, Mangiare, ecc. ecc.

UN'EDITORIA E UN CIRCUITO DI DIFFUSIONE PER UNA CULTURA ALTERNATIVA NELLA SCUOLA E NELLA SOCIETA

Sabato 20 - Domenica 21 marzo

Palazzina Liberty - C.so XXII Marzo - Milano

Soprattutto negli ultimi due anni si è andato verificando e consolidando sul territorio nazionale il fenomeno, sicuramente positivo, della nascita e del riprodursi di tutta una serie di iniziative « dal basso » (Centri di documentazione, Librerie Militanti, Riviste autogestite, Editoria di base o « marginale ») tutte ricollegabili alla sentita necessità di praticare un intervento sul territorio (quartiere, fabbrica, scuola) che evidenziasse la propria funzione di « struttura di servizio » a disposizione di un pubblico che viene individuato tra coloro che svolgono un lavoro politico e culturale dalla parte dei lavoratori, contro la cultura borghese e l'organizzazione capitalistica che la sostiene e la riproduce.

A fronte di questo processo di crescita, debole è stata la capacità degli editori dell'area democratica di favorire la sopravvivenza di questi centri. La ragione di ciò va individuata nella rigida canalizzazione dei « feudi della distribuzione » che sempre più accentuano il distacco tra lo spazio culturale conquistatosi nel paese e la debole capacità di diffusione e promozione.

Per ciò che riguarda, invece, l'editoria di base il problema può essere individuato dalla necessità di stabilire con questi centri di « diffusori di libri » tutto un tessuto connettivo di rapporti organici, organizzativi e politici, che di per sé potrebbe essere già considerato un « circuito di diffusione alternativa ». Alcuni organismi stanno già lavorando in questo senso. si tratta di precisarne meglio i compiti ed evitare che ognuno di essi si chiuda nel proprio « orto concluso ».

Per potere meglio mettere a fuoco i problemi di questo convegno abbiamo diviso la presentazione di questo documento in tre parti :

- Settore Librerie militanti o comunque di diffusione di libri.
- Settore Editoria di base e distribuzione alternativa.
- Ordine del giorno dei lavori.